



NEWSLETTER MAGGIO 2015



Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo

PIÙ TRASPARENZA E MENO EVASIONE FISCALE PER LE IMPRESE EUROPEE



Il 7 maggio la Commissione Affari Legali del Parlamento Europeo ha **approvato il mio Rapporto sulla Direttiva sui diritti degli azionisti**. Il Rapporto prevede un **netto miglioramento nella trasparenza delle grandi imprese europee**, su temi importanti come la relazione con gli azionisti, la paga dei managers e le politiche fiscali. Esso prevede anzitutto controlli e trasparenza sulla paga dei managers, permettendo agli azionisti di votare sulla politica di remunerazione delle imprese quotate. Gli stipendi degli amministratori dovranno essere legati alle performances di lungo termine, finanziarie e non, delle imprese loro affidate, attraverso l'applicazione di criteri chiari e resi pubblici.

[CONTINUA](#)

EMERGENZA IMMIGRAZIONE, PASSI AVANTI MA MANCA UNA SVOLTA DECISA



L'**emergenza immigrazione** è stata ancora una volta al centro del dibattito al Parlamento Europeo, durante la plenaria della scorsa settimana.

La **proposta della Commissione Europea** per rispondere all'urgenza dei migranti prevede una serie di misure, tra cui un meccanismo di emergenza per la distribuzione dei migranti dai paesi di frontiera, un programma di reinsediamento per i migranti provenienti da paesi al di fuori dell'UE e maggiori fondi per la sicurezza delle frontiere.

[CONTINUA](#)

CONGEDO DI MATERNITÀ ANCORA BLOCCATO: GRAVE ERRORE RINUNCIARVI



Il Parlamento Europeo riunito in plenaria ha approvato una risoluzione per chiedere alla Commissione Europea di **non ritirare la proposta di direttiva sul congedo di maternità** e di riavviare i negoziati sotto la presidenza del Lussemburgo. Non è la prima volta che il Parlamento interviene per spronare la Commissione su un tema così importante che riguarda il rafforzamento del diritto delle donne in gravidanza e in maternità e dei padri.

[CONTINUA](#)


DAL PARLAMENTO EUROPEO PRIMA MOSSA CONTRO I MINERALI INSANGUINATI DELLA GUERRA



Durante la plenaria di Strasburgo della scorsa settimana il Parlamento Europeo ha approvato a maggioranza la proposta di **tracciabilità obbligatoria per le imprese che commerciano e utilizzano alcuni particolari minerali, per escludere dal mercato UE quelli provenienti da zone di guerra**.

Si tratta di un importante risultato ottenuto grazie all'impegno del Gruppo dei Socialisti e Democratici, che ha promosso l'emendamento alla proposta della Commissione approvato in aula.

[CONTINUA](#)

Email inviata con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)